

# Relazione di fine mandato (2009 – 2013)

## **Premessa**

La presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Amministrativo-contabile e dal Sindaco. Lo schema di relazione utilizzato è l'“Allegato C” relativo ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, approvato dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF con decreto del 26 aprile 2013.

La relazione di “fine mandato” attiene all'attività dell'Amministrazione Comunale proclamata eletta il 18 giugno 2009, a seguito delle consultazioni del 6 e 7 giugno 2009.

Viene redatta per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei Conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
4. situazione finanziaria e patrimoniale
5. azioni intraprese per contenere la spesa
6. quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Si precisa che i dati contabili inseriti per l'esercizio finanziario 2013 sono dati di pre-consuntivo poiché alla data odierna non è ancora stato approvato il rendiconto esercizio finanziario 2013.

**PARTE I – DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2013:***Andamento della popolazione nel quinquennio*

<i>Popolazione residente</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>
Popolazione al 1° gennaio	1010	1039	1037	1047	1042
Nati nell'anno	15	8	9	7	10
Deceduti nell'anno	7	13	6	11	10
Immigrati nell'anno	43	29	42	40	25
Emigrati nell'anno	22	26	35	31	38
<i>Rettifiche censuarie al 21.12.2012</i>	0	0	0	10	0
Popolazione residente al 31 dicembre	1039	1037	1047	1042	1029

**1.2 Organi politici**

Giunta:

Sindaco

Marco Terzi

Vicesindaco

Simone Scaburri

Assessori

1. Lavori pubblici/viabilità/commercio
  - o Aimò Giudici
2. Ambiente e territorio
  - o Roberto Rosa
3. Istruzione e servizi sociali
  - o Elena Salvi
4. Turismo, sport e cultura
  - o Simone Scaburri

Consiglio comunale

Presidente: Sindaco – Terzi Marco

Gruppi consiliari:

1. Semplicemente Spinone il mio paese
  - o Daniele Totis (Capogruppo)
  - o Oscar Brignoli
  - o Giacomo Colombo
  - o Alice Zambetti
2. Progredire nella collaborazione
  - o Giudici Stefano (Capogruppo)

- Cantamessi Giuseppe
- Mauro Nava
- Giuseppe Zambetti

### 1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è suddivisa in 2 settori, secondo il seguente organigramma.

	SINDACO		
	Ing. Terzi Marco		
GIUNTA			CONSIGLIO
	SECRETARIO		
<b>Settore amministrativo-contabile</b>	<b>Settore tecnico</b>		
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	SERVIZIO TECNICO	SERVIZIO VIGILANZA	
Responsabile: Dott. Bellina Davide	Responsabile: Ing. Terzi Marco, Sindaco		
Ufficio Demografico e Elettorale	Ufficio urbanistica	Ufficio Polizia Locale	
Addetta: Bordogna Silvia	Addetto: Arch. Paleari Romeo	Addetto: Savoldelli Eugenio	
Ufficio Tributi	Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione	Ufficio Commercio	
Addetta: Bordogna Silvia	Addetto: Arch. Paleari Romeo	Addetto: Savoldelli Eugenio	
Ufficio Ragioneria	Ufficio Edilizia Privata		
Addetta: Piatti Sabrina	Addetto: Arch. Paleari Romeo		
Ufficio Segreteria			
Addetta: Piatti Sabrina			
Ufficio Personale			
Addetta: Piatti Sabrina			
Ufficio Protocollo			
Addetta: Moretti Rosalia			
Ufficio Affari Generali			
Addetta: Moretti Rosalia			

Segretario: Luciano Cozzani dall'01.10.2004 al 09.02.2009;  
Segretario: Giuseppe Ferrari dal 16.03.2009 al 24.08.2009;  
Segretario: Alfredo Cosio dal 25.08.2009 al 30.09.2010;  
Segretario: Claudio Brambilla dall'01.10.2010 al 22.10.2010;  
segretario: Ivano Rinaldi dal 25.10.2010 al 10.01.2011;  
Segretario: Claudio Brambilla dall'11.01.2011 al 30.04.2011;  
Segretario: Vittorio Carrara dal 02.05.2011 al 05.08.2011;  
Segretario: Davide Bellina dal 08.08.2011 ad oggi.  
Numero dirigenti: /  
Numero posizioni organizzative: /  
Numero totale personale dipendente: 4 al 31.12.2012

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non si trova, né si è trovato nel periodo del mandato, in dissesto finanziario; non ha fatto ricorso: al fondo di rotazione previsto per gli enti che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario<sup>1</sup> e al contributo previsto per la massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto<sup>2</sup>.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

#### Settore amministrativo-contabile

Le principali criticità riscontrate sono le seguenti:

- > carenza di personale e limiti di spesa del personale;
- > sensibile diminuzione di entrate (trasferimenti e fiscalità locale);
- > implementazione del numero di adempimenti (finanziari, amministrativi, rendicontativi) richiesta ad un comune di piccole dimensioni.
- > nell'ultimo anno del mandato è stato elemento di criticità l'adempimento agli obblighi di trasparenza introdotti dal decreto 33/2013

#### Settore tecnico - vigilanza

una delle principali difficoltà incontrate nel corso del mandato attiene indubbiamente all'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative con conseguente aggravio dei vari uffici comunali di nuove incombenze a parità, se non riduzione, di personale oltre che di risorse finanziarie. In tale ottica il convenzionamento con i Comuni limitrofi è stato considerato un utile strumento di razionalizzazione delle spese e condivisione delle risorse umane.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'Articolo 242 del TUOEL: solo un parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo nel quinquennio. Il rendiconto 2012, infatti, ha registrato un valore positivo relativamente al nono parametro della tabella sotto riportata.

---

<sup>1</sup>Articolo 243-ter, 243 quinquies del decreto legislativo 267/2000.

<sup>2</sup>Articolo 3 bis del decreto legge 174/2012.

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per spese di investimento)
2	Volume dei R.A. di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III
4	Volume dei R.P. complessivi provenienti dal Titolo I, superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente
5	Esistenza procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5 mila abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni con oltre 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL)
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)
<b>9</b>	<b>Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti</b>
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo d'amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:

Numero	Data Approvazione	Oggetto	motivazione
11 di C.C.	04/03/2010	Modifica regolamento per il servizio economato	aumento anticipazione di cassa

			all'economista
14 di C.C.	29/04/2010	Regolamento erogazione di prestazioni sociali agevolate	Aggiornamento alla normativa
25 di C.C.	22/07/2010	Regolamento comunale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi	Aggiornamento alla normativa
5 di C.C.	25/02/2011	Adeguamento del regolamento comunale degli uffici e dei servizi alle disposizioni D.Lgs. 150/2009 ("Riforma Brunetta"). Fissazione criteri.	adeguamento alla riforma Brunetta
19 di C.C.	01/12/2011	Regolamento di polizia mortuaria.	Aggiornamento alla normativa
5 di C.C.	19/04/2012	Approvazione integrazioni regolamento di polizia mortuaria di cui a delibera di C.C. n. 19 del 1/12/2011.	norme adeguamento igienico sanitario
10 di C.C.	19/04/2012	Regolamento comunale Irpef e determinazione aliquota anno 2012.	Aggiornamento alla normativa
23 di C.C.	30/10/2012	Regolamento e determinazione aliquote dell'imposta municipale unica (IMU).	Istituzione nuovo tributo
24 di C.C.	07/12/2012	Regolamento reticolo idrico minore	Individuazione reticolo minore
29 di C.C.	27/12/2012	Regolamento dei controlli interni.	Istituzione per adeguamento alla normativa
10 di C.C.	17/10/2013	Abrogazione dell'art.14 del Regolamento I.C.I.	per evitare nocimento alle casse comunali
11 di C.C.	17/10/2013	Modifica art.52, comma 2 lettera a) del Regolamento di Polizia Mortuaria.	modifica periodo durata concessioni cimiteriali
8 di C.C.	17/10/2013	Regolamento delle attività artistiche di strada	Regolamentare le attività artistiche di strada
12 di C.C.	17/10/2013	Regolamento per affrancazione livelli.	Regolamentare affrancazione livelli
17 di C.C.	12/11/2013	Modifica ed integrazione regolamento IMU (delibera di Consiglio comunale n. 23 del 30.10.2012). Determinazione aliquote IMU.	inserimento agevolazione

22 di C.C.	28/11/2013	Regolamento comunale di regolamentazione del transito sulla viabilità locale agro-silvo-pastorale.	Regolamentare il transito sulla viabilità locale agro-silvo-pastorale
48 di G.C.	29/10/2009	Regolamento per la gestione del centro di raccolta rifiuti urbani differenziati	Regolamentare la gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati
55 di G.C.	12/11/2009	Modifica regolamento per l'affidamento di incarichi professionali	adeguamento ai parametri normativi
54 di G.C.	03/11/2011	Regolamento degli uffici e dei servizi	Aggiornamento alla normativa

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00 + 50,00/ figlio	€ 200,00 + 50,00/ figlio
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale IRPEF

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Aliquote addizionale irpef</b>					
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,60%	0,60%
Fascia di esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

## 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Prelievi sui rifiuti</b>					
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.E.S.
Tasso di copertura	72,92%	93,73%	89,92%	91,30%	94,73%
Costo del servizio procapite	116,15	109,05	112,59	116,67	130,29

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'Amministrazione comunale con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 27/12/2012 ha approvato il regolamento dei controlli interni.

Nel corso del 2013 il responsabile del procedimento per la rilevazione e il monitoraggio dei dati hanno predisposto n. 1 documenti che analizza il controllo successivo di regolarità amministrativa su 22 determinate sorteggiate dei due settori (amministrativo-contabile e tecnico - vigilanza) accertando la regolarità del rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti, la correttezza e la regolarità delle procedure oltre la correttezza formale nella redazione dell'atto.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

Non rileva

3.1.2. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

L'Amministrazione comunale ha approvato con delibera di Giunta comunale n. 54 del 03.11.2011 il regolamento degli uffici e dei servizi.

Viene effettuata una verifica annuale del raggiungimento delle prestazioni (performance) e degli obiettivi assegnati dall'amministrazione.

3.1.3. Controllo delle società partecipate/controllate ai sensi dell'articolo 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'Ente non è tenuto al controllo sulle società partecipate come previsto dall'articolo sopra richiamato.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

Entrate (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	875.568,42	879.594,76	954.020,44	1.003.286,24	1.147.724,48	131,08
Titolo 4 - entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	233.855,88	470.098,50	27.374,31	220.766,99	152.790,81	65,33
Titolo 5 - entrate derivanti da accensione di prestiti	50.000,00	678.608,00	258.290,82	784.902,68	614.914,02	1229,82
<b>TOTALE</b>	<b>1.159.424,30</b>	<b>2.028.301,26</b>	<b>1.239.685,57</b>	<b>2.008.955,91</b>	<b>1.195.429,31</b>	<b>103,1</b>

Spese (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	877.781,25	882.405,56	900.941,09	948.890,55	1.046.866,18	119,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	274.289,45	1.152.677,99	26.464,09	440.140,78	152.790,81	55,7
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	40.908,22	46.318,18	334.190,82	664.645,53	704.694,42	1722,62
<b>TOTALE</b>	<b>1.192.978,92</b>	<b>2.081.401,73</b>	<b>1.261.596,00</b>	<b>2.053.676,86</b>	<b>1.904.351,41</b>	<b>159,63</b>

Partite di giro (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	58.904,48	61.593,41	70.158,51	90.286,30	84.889,07	144,11
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	58.904,48	61.593,41	70.158,51	90.286,30	84.889,07	144,11

**3.2. Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate		875.568,42	879.594,76	954.020,44	1.003.286,24	1.147.724,48

Spese Titolo I	877.781,25	882.405,56	900.941,09	948.890,55	1.046.866,18
Rimborso di prestiti parte del titolo III	40.908,22	46.318,18	75.900,00	79.742,85	89.780,40
Saldo di parte corrente	-43.121,05	-49.128,98	-22.820,65	-25.347,16	11.077,90

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	233.855,88	470.098,50	27.374,31	220.766,99	,00
Entrate titolo V **	50.00,00	678.608,00	,00	200.000,00	,00
Totale titoli (IV+V)	283.855,88	1.148.706,50	27.374,31	420.766,99	152.790,81
Spese titolo II	274.289,45	1.152.677,99	26.464,09	440.140,78	152.790,81
Differenza di parte capitale	9.566,43	-3.971,49	910,22	-19.373,79	,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	,00	,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	12.897,96	27.747,43	10.358,92	37.429,78	
Saldo di parte capitale	22.464,39	23.775,94	11269,14	18.055,99	,00

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

2009

Riscossioni	(+)	886.356,29
Pagamenti	(-)	794.178,17
Differenza	(+/-)	92.178,12
Residui attivi	(+)	331.972,49
Residui passivi	(-)	457.705,23
Differenza	(+)	-125.732,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-33.554,62

2010

Riscossioni	(+)	909.165,57
Pagamenti	(-)	837.112,32
Differenza	(+/-)	72.053,25
Residui attivi	(+)	1.180.729,10
Residui passivi	(-)	1.305.882,82
Differenza	(+)	-125.153,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-53.100,47

2011

Riscossioni	(+)	1.052.478,74
Pagamenti	(-)	1.106.366,89
Differenza	(+)	-53.888,15
Residui attivi	(+)	257.365,34
Residui passivi	(-)	225.387,62
Differenza	(+)	31.977,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-21.910,43

2012

Riscossioni	(+)	1.508.898,35
Pagamenti	(-)	1.472.960,80
Differenza	(+)	35.937,55
Residui attivi	(+)	590.343,86
Residui passivi	(-)	671.002,36
Differenza	(+)	-80.658,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-44.720,95

2013

Riscossioni	(+)	1.680.986,66
Pagamenti	(-)	1.627.832,83
Differenza	(+)	,00
Residui attivi	(+)	,00
Residui passivi	(-)	,00
Differenza	(+)	-42.075,93
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	11.077,90

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	1.910,27	358,92	,00	7.741,65	7.744,04
Per spese in conto capitale	,00	,00	44.429,78	,00	7.130,60
Per fondo ammortamento	25.837,16	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
Non vincolato	42.295,11	27.210,05	22.944,37	11.073,57	9.029,63
Totale	70.042,54	28.568,97	68.374,15	19.815,22	25904,27

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	212.984,79	241.196,73	12.319,31	,00	12.312,86
Totali residui attivi finali	659.281,88	1.357.013,12	757.826,02	824.784,65	445.017,34
Totali residui passivi finali	802.224,13	1.569.640,88	701.771,18	804.969,43	431.425,93
Risultato di amministrazione	70.042,54	28.568,97	68.374,15	19.815,22	25.904,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		10.414,69			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	30.307,80	31.880,42	18.210,05		
Spese di investimento		27.747,43	10.358,92	37.429,78	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	30.307,80	70.042,54	28.568,97	45.429,78	0

**4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate tributarie				7.300,73	104.515,94
Titolo II Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici				5.000,00	10.550,00
Titolo III entrate extratributarie				31.203,66	168.540,94

Totale				43.504,39	283.606,88
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale		43.058,47		24.715,15	30.000,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.407,61				
Totale	14.407,61	43.058,47	,00	24.715,15	30.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi					5.724,84
Totale generale	14.407,61	43.058,47	,00	68.219,54	319.331,72

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	886,20	1.518,38	1.638,38	18.994,27	263.931,34
Titolo II Spese in conto capitale	30.900,90			11.164,26	95.930,81
Titolo III Rimborso di prestiti					
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi			541,70	4.374,19	1.545,50
Totale	31.787,10	1.518,38	2.180,08	34.532,72	361.407,65

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate titoli I e III	0,00%	0,00%	0,00%	3,91%	25,54%

#### 5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: -----

## 6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione dell'indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti dall'accensione di prestiti (tit. V ctg. 2-4).  
(questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito finale	924.538,00	1.196.980,80	1.537.880,80	1.684.617,25	1.594.840,87
popolazione residente	1.039	1.037	1.047	1.042	1.029
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	889,83	1.154,27	1.468,85	1.616,72	1.549,89

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,81%	4,59%	6,91%	6,22%	5,87%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

### 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	39.298,74	Patrimonio netto	2.082.396,13
Immobilizzazioni materiali	2.664.558,52		
Immobilizzazioni finanziarie	120,00		
Rimanenze	,00		
Crediti	671.428,80		
Attività finanziarie non immobilizzate	,00	Conferimenti	346.902,05
Disponibilità liquide	212.984,79	Debiti	1.159.092,67
Ratei e risconti attivi	,00	Ratei e risconti passivi	,00
Totale	3.588.390,85	Totale	3.588.390,85

### 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	76.890,17	Patrimonio netto	2.060.581,59
Immobilizzazioni materiali	3.952.230,14		,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.649,00		,00

Rimanenze	,00		,00
Crediti	846.788,65		,00
Attività finanziarie non immobilizzate	,00	Conferimenti	718.451,75
Disponibilità liquide	,00	Debiti	2.098.524,62
Ratei e risconti attivi	,00	Ratei e risconti passivi	,00
Totale	4.877.557,96	Totale	4.877.557,96

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere. L'Amministrazione ha fatto il riconoscimento di debiti fuori bilancio nell'esercizio finanziario 2010 che ha coperto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

## 8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	107.788,00	107.788,00	107.788,00	116.159,80	142.974,70
Importo di spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	125.397,71	121.527,84	144.276,00	142.974,70	142.608,12
rispetto del limite	no	no	no	no	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,28%	13,77%	16,01%	15,07%	13,62%

\* linee Giuda al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
spesa di personale/abitanti	120,69	117,19	137,80	137,21	138,59

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/dipendenti	259,75	259,25	261,75	260,50	257,25

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa prevista dalla normativa vigente. Non rileva.

8. 5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Non rileva.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: non rileva

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha mantenuto invariata la consistenza dei fondi delle risorse per la contrattazione. L'incremento che si rileva dalla tabella sotto è dovuto all'attività di censimento ed ai risparmi di risorse relativi agli anni precedenti. Ha quindi rispettando il limite di legge che impone di non superare l'ammontare del fondo dell'anno 2010

	2009	2010	2011	2012	2013
fondo risorse decentrate	17.515,95	16.701,21 risorse stabili 2.021,79 risorse variabili	16.701,21 risorse stabili 3.353,12 risorse variabili	16.701,21 risorse stabili 3.999,00 risorse variabili	16.701,21 risorse stabili 2.344,17 risorse variabili

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della L. 244/2007 (esternalizzazioni):

non rileva

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei Conti**

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della L. 266/2005. Se la risposta è affermativa in sintesi il contenuto  
NEGATIVO

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

##### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

Rilievi dell'organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

#### **Settore amministrativo-contabile**

1. Riduzione delle spese postali.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'ufficio flussi documentali, si è colta l'occasione per verificare alcune azioni possibili per la riduzione dei costi di gestione con particolare riferimento alla possibile riduzione delle spese postali. Attraverso l'attento controllo della posta in partenza, ritirata presso gli uffici, è stato possibile sollecitare i vari uffici, al maggior utilizzo della posta elettronica certificata (P.E.C.) in sostituzione delle raccomandate indirizzate agli enti pubblici e alle aziende.

Complessivamente, l'azione intrapresa ha permesso la riduzione costante delle spese postali da euro 5.000,00 per l'anno 2009 a euro 4.000,00 per l'anno 2013 con una riduzione del 20,00%.

2. Riduzione delle spese per il materiale di consumo

Il materiale di consumo delle stampanti è costantemente monitorato.

Tutti i computer installati negli uffici sono configurate per la stampa e la scansione in rete, riducendo così l'utilizzo delle stampanti all'interno dei singoli uffici.

Complessivamente, l'azione intrapresa ha permesso la riduzione costante delle per il materiale di consumo da euro 9.000,00 per l'anno 2009 a euro 5.000,00 per l'anno 2013 con una riduzione del 55,55%.

3. Riduzione delle spese per il turismo ed attività istituzionali.

Le spese per la realizzazione ed organizzazione di manifestazioni turistiche e per lo svolgimento di attività istituzionali sono state, nel corso del mandato, tutte riviste e ridimensionate. Si è proceduto alla ricerca di sponsor privati e da euro 17.200,00 per l'anno 2009 sono passate a euro 8.500,00 per l'anno 2013 con una riduzione del 49,42%.

#### **Settore tecnico-vigilanza**

4. Riduzione delle spese di manutenzione strade e territorio.

Le manutenzioni alle strade comunali ed al territorio in generale è stato riorganizzato e grazie ad interventi mirati ed unificati con l'utilizzo sia del gruppo di protezione civile, sia dell'operatore ecologico si è proceduto alla riduzione dell'intervento a ditte esterne riducendo di fatto anche le spese. Si è passati infatti da una spesa di euro 41.900,00 dell'anno 2009 ad una spesa complessiva 22.800,00 dell'anno 2013 con una riduzione del 54,42%.

**PARTE V – 1 Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: non rileva

1.1. Le società di cui all'articolo 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2008, controllate dall'ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008? non rileva

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? non rileva

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile**

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 200						
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			

NEGATIVO

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 200						
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			

NEGATIVO

#### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3 commi 27,28 e 29 L. 24 dicembre 2007 n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
BAS SII S.p.A.	Cessione di quote di partecipazione della BAS SII S.p.a. di Bergamo.	Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 30.06.2011	Quote cedute

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Spinone al Lago che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data **25.FEB.2014**

Lì 21/02/2014

Il Sindaco

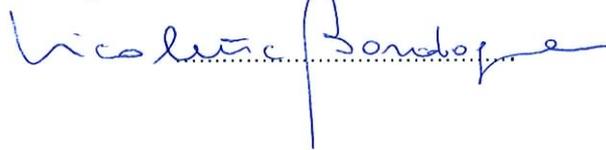


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 23.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario

  
.....

